

Step 014. ESCURSIONI



a cura di Lelio Aiello e Massimo Marchetti

Studio Cloud 4, venerdì 16 maggio ore 18.30 – mostra visitabile fino al 31/05/2014

Musée de l'OHM, sabato 17 maggio ore 17.00 – mostra visitabile fino al 31/08/2014

Spazio Novella Guerra, domenica 18 maggio ore 11.00 – mostra visitabile fino al 31/05/2014

Per il terzo anno consecutivo, i corsi di Tecniche e Tecnologie e Linguaggi multimediali dell'Accademia di Belle Arti di Bologna tenuti da Lelio Aiello presentano Step/014 - escursioni, una mostra conclusiva dei lavori realizzati dai propri studenti del triennio e del biennio specialistico del Dipartimento di Arti visive.

A differenza delle edizioni precedenti, Step/014 - escursioni si articolerà in tre tappe e, soprattutto, uscirà dagli spazi deputati dell'Accademia per confrontarsi con tre differenti tipologie di luoghi dell'arte dell'ambito bolognese diretti da artisti, realtà che negli ultimi anni si sono affermate come esperienze indipendenti che fanno del dialogo e della collaborazione con le istituzioni una delle ragioni principali della loro azione sul territorio.

Dopo aver scelto di ragionare su uno tra cinque termini-chiave ricavati dalla discussione sui lavori precedenti dell'intero gruppo – zone, momenti, rapporti, attitudini e proporzioni – ogni studente ha realizzato un'opera appositamente pensata per questa occasione. Si tratterà quindi di una mostra realmente sperimentale, di un primo confronto a cui si sottopongono questi studenti con la realtà professionale del mondo dell'arte e con uno spazio dai caratteri peculiari non protetto da sguardi esterni. Da venerdì a domenica, Studio Cloud 4 di Stefano W. Pasquini, Musée de l'OHM di Chiara Pergola e Spazio Novella Guerra di Annalisa Cattani ospiteranno dunque in tre momenti inaugurali le diverse tappe del progetto.

Studio Cloud 4 - Pierpaolo Andraghetti, Fernanda Bertero, Greta Bimonte, Elena Busni, Matteo Capirossi, Alessandra Carta, Lucia Falcone, Guan Jiabao, Guo Yin Jiang, Nina Khaldi, Eleonora Luccarini, Carlo Alberto Lucioni, Elena Pin, Gabriella Presutto, Lucrezia Roncadi e Sen Xiao. Musée de l'OHM - Barbara Cardella, Debora Cavazzoni, Astridur Josefina Olafsdottir, Giada Patarini, Martina Scalvini e Rui Zhang. Spazio Novella Guerra - Irene Adorni, Iside Calcagnile, Luisa Cipolla, Dina Derek, Gabriella Fiorentino Monaca, Lara Lungaro, Francesca Montarelli, Jessica Passarini, Lisa Redetti, Alessandro Spedicato ed Ekaterina Voronkina.

Step 014. ESCURSIONI - OPERE IN MOSTRA c/o Musée de l'OHM

secondo un itinerario simbolico progressivo:

Martina Scalvini. *Walking through*.

L'opera è posta all'ingresso della Sala 2 durante il vernissage in segno di benvenuto; si tratta di un "tappeto polvere" che accoglie i visitatori, che lasceranno così a terra un'impronta della propria presenza. Questo genererà una sorta di traccia, che ognuno lascerà attorno al museo, che verranno rimosse completamente a fine giornata. Sul piano superiore di OHM rimarrà una traccia fotografica dell'intervento, memoria di *passanti* su di una superficie non calpestabile.

Barbara Cardella. *La costellazione dell'OHM*.

L'artista partendo dall'osservazione del luogo ha rilevato i "punti" trovati sul mobile identificandoli nella mappatura di una costellazione, che ha riportato su vecchie lenzuola, simili a quelle probabilmente contenute nel mobile stesso, prima che divenisse museo. L'opera, che in segno di protezione ricoprirà il museo-mobile fino al momento inaugurale, verrà sollevato in un gesto rivelatore per riprendere il proprio posto d'origine, all'interno di uno dei cassetti.

Giada Patarini. *Archeologia dell'effimero*.

Sul retro del mobile, nella sezione tecnica, sono a disposizione dei visitatori una serie di etichette che illustrano i lavori degli altri partecipanti; attraverso brevi annotazioni scritte-grafiche su matrici in linoleum, il cui "motivo" si evidenzia nell'inchiostratura con cui è realizzata la tiratura su carta in mostra nella *pergula*, l'artista fornisce la propria interpretazione delle opere ed una personale spiegazione per il pubblico.

Zhang Rui. *E' ovunque la vita*.

L'artista ha impresso sul mobile la propria impronta digitale, incidendola seguendo le venature del legno, e poi rivestendo le incisioni con perline dorate utilizzate per le decorazioni parietali. In Cina il sangue è indicato nella parola "preziosa come l'oro" perché il sangue è la fonte della qualunque vita. Le tracce d'albero nelle venature messe a nudo da Penone e le impronte di Manzoni si fondono in un'unica traccia: l'impronta digitale dell'artista che racchiude il rapporto tra gli uomini e gli oggetti.

Debora Cavazzoni. *Senza titolo*.

L'artista ha modellato una copia in miniatura di tutte le sculture in terracotta contenute all'interno delle due vetrine di Pelagio Palagi; una raffinata operazione sulla fragilità di un archivio della memoria, che sarà visibile solamente nella documentazione di questi piccoli omaggi: una serie di cartoline come "souvenir" del museo.

Astridur Olafsdottir. *Ragazza che dorme sotto al Musée de l'OHM*.

Un corpo, quello dell'artista, dormirà sotto al mobile per tutta la durata dell'inaugurazione dopo aver passato due notti in bianco. A partire da un gesto di sospensione che si misura fisicamente con lo spazio disponibile, nasce una proposta di tregua. Il richiamo nel titolo alla classicità di Chardin, che trascorse al Louvre gli ultimi vent'anni della propria vita, ci impone una pausa di riflessione: i luoghi dell'arte, sono ancora abitabili?

Musée de l'OHM c/o Museo Civico Medievale, via Manzoni 4, Bologna

Pergula: ESCURSIONI. 17 maggio – 31 agosto 2014. Barbara Cardella, Debora Cavazzoni, Astridur Josefina Olafsdottir, Giada Patarini, Martina Scalvini e Rui Zhang. A cura di Lelio Aiello.

Negotium: Temporaneamente in prestito. Per informazioni chiamare il +393334858488.

Secreta: Per visitare la collezione chiedere la chiave del terzo cassetto alla reception del Museo Medievale.

Orari di apertura: da martedì a venerdì dalle 9:00 alle 15:00; sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 18:30. Chiuso il lunedì. Chiusura anticipata alle 14:00 il 24 e 31 Dicembre. Biglietto : 5 euro. Tel.: 3383751951; e-mail: openingheremuseum@gmail.com ; website: <http://pergolaxchiara.wordpress.com/ohm/>